



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Anno Scolastico 2023/24

Esame di Stato

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'OM 55 del 22/03/2024 art.10)

CLASSE V SIA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Coordinatore del CdC
Prof. Incardona Mario

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

Indice

Informazioni generali sull'Istituto	4
Elenco degli alunni.....	5
Variazione del consiglio di classe nel triennio	6
Configurazione della classe nel triennio	7
Quadro del profilo della classe	8
Profilo Educativo Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici (PECUP)	9
Risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	10
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali.....	12
Moduli / attività CLIL	12
Percorsi interdisciplinari	13
Educazione civica	14
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	24
Modulo di Orientamento formativo.....	25
Attività extracurricolari.....	29
Verifiche e Valutazioni.....	30
Elementi e criteri per la valutazione finale.....	30
Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	31
Inclusione - Normativa Di Riferimento	31

Allegati al Documento

- Griglia della Prima Prova
- Griglia della Seconda Prova
- Griglia del Colloquio
- Tabella PCTO
- Relazione di Presentazione del candidato con BES
- Allegato B delle diverse discipline

Informazioni generali sull'Istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume, Liceo Musicale e Corso serale Arti figurative, sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in edifici diversi, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale. L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato ad eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali. L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

Nº	ALUNNO	PROVENIENZA
1		IVSIA
2		IVSIA
3		IVSIA
4		IVSIA
5		IVSIA
6		IVSIA
7		IVSIA
8		IVSIA
9		IVSIA
10		IVSIA
11		IVSIA
12		IVSIA
13		IV SIA
14		IV SIA

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
ITALIANO	1 2 3 4 5 " " " " "	* Bulbo Giada	* Battaglia L.	* Guastella M. C.
STORIA	" " " " "	* Guastella M.C	Guastella M. C.	Guastella M. C.
I LINGUA STRAN.	" " " " "	* Incardona M.	Incardona M..	Incardona M.
II LINGUA STRAN.	" " " " "	* Romano L.	Romano L.	
MATEMATICA	" " " " "	* Aprile M..	Aprile.M	* Spinello N.
SCIENZA NATURA	" "			
DIRITTO ED ECON.	" "			
TRATTAM. TESTI	" "	* Nuzzarello A.	* Iacono G	* Bellio P.
INFORMATICA	" "	* Zago B.	Zago B.	Zago B.
RELIGIONE	" " " " "	Grillo I.	Grillo I.	Grillo I.
EDUC. FISICA	" " " " "	Stracquadaneo G.	Stracquadaneo G.	Stracquadaneo G
SCIENZA MATERIA	" "			
ECON. AZIENDALE	" " " " "	* Lupo A.	* Verdirame A.	* Cannata Maria
SOSTEGNO	" "	Rimmaudo N.	Rimmaudo N.	Rimmaudo N.
DIRITTO	" " "	* Peligra A.	Peligra A.	Peligra A..

ECON. POLITICA	" " "	Peligrà A.	* Cilia S.	Cilia S.
----------------	-------	------------	---------------	----------

NOTE:

1 *Elenco di tutte le discipline del quinquennio*

2 *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

3 *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno.*

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/PAI	Non promossi o ritirati
TERZA	15	/	11	2	2
QUARTA	13	1	11	3	
QUINTA	14				

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 14.

Quadro del profilo della classe

Il gruppo classe si compone di 14 elementi, 12 ragazzi e 2 ragazze, tutti provenienti dalla IV SIA e residenti a Comiso. L'ambito socio-economico e culturale di provenienza è quello legato al mondo della piccola impresa familiare.

La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare.

Nel corso del triennio la classe ha solo in parte beneficiato della continuità didattica del corpo docente, essendo cambiati nel quinto anno gli insegnanti di Italiano, Economia Aziendale e Matematica.

Gli studenti hanno instaurato rapporti educati e corretti sia tra loro sia con gli insegnanti, mostrando un buon livello di socializzazione e di disponibilità alla collaborazione.

La frequenza degli alunni è stata regolare.

La partecipazione alle attività didattiche non è stata omogenea per tutti gli alunni in termini di impegno, partecipazione, determinazione e abilità. Pertanto sul piano del profitto metà degli alunni è riuscita a conseguire una preparazione globale di livello discreto o buono e, in alcuni casi, ottimo; i più raggiungono la sufficienza e alcuni, non sono riusciti a colmare del tutto le carenze. Due alunni non si avvalgono della Religione Cattolica.

Tutta la classe ha svolto le prove INVALSI.

Profilo Educativo Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici (PECUP)

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”. (Linee Guida degli Istituti Tecnici).

Per conseguire tali finalità, i percorsi dei nuovi istituti tecnici privilegiano “le metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO.

L’articolazione “Sistemi informativi aziendali “approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- utilizzare con una certa padronanza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare con una certa padronanza il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni

- innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
 - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing. In particolare dovranno:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- saper cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- saper analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- saper orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- saper utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- saper distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- essere in grado di agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- saper rielaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

OBIETTIVI delle Aree interdisciplinari

<p>AREA LINGUISTIC O-UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità • Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo, in forma orale e scritta • Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione • Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere • Produrre analisi testuali su testi letterari in poesia e prosa • Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee • Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti • Produrre testi scritti di diversa forma, adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne • Sapersi esprimere e saper interagire correttamente in una o più lingue straniere con adeguato registro linguistico di ambito giuridico- economico
<p>AREA MATEMATIC O-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p>AREA STORICO - SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Comprendere il divenire storico del fenomeno religioso • Cogliere i nessi tra il quadro normativo ed etico costituzionale e le norme morali, in relazione a sé e agli altri

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Per quanto riguarda il recupero degli studenti che, in uno o più moduli, hanno evidenziato delle lacune, il docente ha rallentato la propria programmazione didattica, ricorrendo opportunamente alla flessibilità didattica, ai gruppi di lavoro e a coppie di aiuto (peer education), ad un assiduo controllo dell'apprendimento, nonché ad una maggiore motivazione anche in collaborazione con le famiglie. In Economia aziendale e in Inglese sono stati effettuati anche corsi di recupero pomeridiani.

Moduli / attività CLIL

Il Cdc, non ha svolto alcun modulo.

Ciò premesso, il Cdc ha deliberato all'unanimità che la DNL in metodologia CLIL non faccia parte del colloquio d'esami.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno cercato di focalizzare l'attenzione sui contenuti delle discipline idonei ad una riflessione trasversale su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

I percorsi individuati sono i seguenti:

TITOLO	CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZA ATTIVATA
La famiglia	<p>Diritto: La famiglia nella Costituzione;</p> <p>Economia Politica: La famiglia e la capacità contributiva;</p> <p>Storia: La famiglia nel periodo fascista.</p> <p>Italiano: La famiglia in letteratura</p> <p>Economia Aziendale: la famiglia, uno dei soggetti dell'attività economica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
Il mondo del lavoro	<p>Economia Aziendale: Analisi della produttività;</p> <p>Economia Politica: Il principio lavorista;</p> <p>Storia: Le rivoluzioni industriali;</p> <p>Italiano: Il lavoro in letteratura;</p> <p>Inglese: CV e Job interview;</p> <p>Matematica: Problemi di scelta e gestione delle scorte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti

Si fa presente che nella revisione della programmazione di classe si è proceduto ad una semplificazione e/o riduzione dei contenuti, secondo quanto sarà esplicitato nelle relazioni disciplinari.

Educazione civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di educazione civica e dei PCTO con il primo avvio della "didattica orientativa", grazie all'attività dei tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative potessero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il collegio docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricula per realizzare nel più breve tempo possibile, un "sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale" (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" stimolerà negli alunni lo strutturarsi di processi costanti di autovalutazione e di autoconsapevolezza, che finora hanno avuto un ruolo marginale nella dimensione educativa e nella prassi didattica quotidiana, essi consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi:

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;

- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

1. ISPI - Il Mondo in Classe: "Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese" - 27 ottobre 2023
2. ISPI - Il Mondo in Classe: "Come siamo arrivati fin qui ? Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto - 7 novembre 2023
3. Convegno "No alla violenza contro le donne: Voce ai Giovani" - Progetto FIDAPA-Teatro Naselli - 27 novembre 2023
4. Conferenza Ing. Giovanni Puglisi "Conversando sull'energia: L'efficienza energetica fra sostenibilità e riduzione dei consumi" - Auditorium Liceo artistico -26 febbraio 2024
5. Videoconferenza Fondazione AIRC -"Stili di vita e alimentazione: I colpi vincenti della prevenzione". mercoledì 13 marzo 2024 10.30 - 12.00 Prof. Francesco Trimarchi - Endocrinologo, Professore Emerito e Consigliere Regionale di Fondazione AIRC Comitato Sicilia
6. Fondazione Corriere della Sera Incontro online con il Prof. Giulio Maira – "Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie"- - martedì 19 marzo dalle 11 alle 12.30
7. Fondazione Corriere della Sera Incontro online con con Don Luigi Ciotti "Liberi dalle mafie" - Martedì 9 aprile 2024, ore 11.00 -12.30.

8. Fondazione Corriere della Sera “Epica ed etica dello sport” Incontro con Gigi Datome e Sara Fantini - Martedì 23 aprile, ore 11-12.30.

Scansione oraria

5°ANNO CLASSE V SIA SEZ I.T.E. Anno Scolastico 2023/2024 - Coordinatore di classe: Mario Incardona Tutor di Educazione Civica: Maria Cannata									
Nucleo tematico	ore	Modulo didattico	Contenuti	Proposte di Risorse	*Discipline coinvolte	Disciplina	N. Ore	TITOLO U.D.A.	Trimestre (T) Pentames tre (P)
Monte ore obbligatorio	6/11	La Costituzione e la Repubblica italiana nella realtà attuale	Origini storiche della Costituzione italiana			Area umanistica			
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	5		La nascita della Repubblica		Italiano				
			Il diritto d'asilo e la questione migratoria (art.10 Costituzione)		Religione	3	Ripudio della guerra e servizio civile	Pentames tre	
		Art.11 e ripudio della guerra							
		La struttura e le funzioni degli organismi							

		Organizzazioni internazionali e Unione Europea Cittadinanza attiva e responsabilità	internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti: l'Italia nel contesto internazionale; Le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE Servizio civile e terzo settore		Diritto	Costituzione	4	La nascita della Costituzione. Art. 10 - 11 - L'O.N.U.	Pentametre
Monte ore obbligatorio	ore	Modulo didattico	Contenuti	Proposte di Risorse		Area scientifica			
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla	8	Agenda 2030:	Innovazione e infrastrutture		Storia	Le Rivoluzioni industriali	3		P

salute all'ambiente, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio		obiettivi 9, 11 e 16	Città e comunità sostenibili Pace e giustizia				5	Il bilancio sostenibile e responsabilità sociale d'impresa. L'economia lineare e circolare. Agenda 2030: goals 9,11	T (2h) - P(3h)
Monte ore obbligatorio	3/11	Democrazia e cultura digitale	Democrazia, rete e partecipazione Nuove forme spontanee di partecipazione politica	Il ruolo della rete nelle "primavere arabe"			3	Giochi olimpici Milano Cortina 2026	p
CITTADINANZ	8						4	Rischi del digitale	p

A DIGITALE			Complessità e rischi della partecipazione attraverso la rete: il voto online		Matematica		4	<i>Fake News</i> e siti sicuri	P	
						Informatica		4	Sicurezza in rete: I malware: come proteggersi	P
						Italiano	Saggio sulla problematica	2		p
					DIRITTO	Cittadinanza digitale	3	Essere Cittadini digitali	T	

***Il CDC può coinvolgere altre discipline motivando la scelta**

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle Linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione civica di istituto, approvato dal collegio docenti.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare.

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali in presenza, nell'orario scolastico.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la produzione da parte di ogni alunno di un elaborato o una presentazione multimediale che illustri i contenuti appresi.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

FASE: TRIMESTRE / PENTAMESTRE A.S. 2023/24

INDICATORI

CONOSCENZE/ ABILITA'/ COMPETENZE

VOTO	Conoscenza	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo	DESCRITTORI
4	Lacunosa	o disturba	o saltuariamente	o raramente	ose sollecitato	o raramente	o trascurato	
da 5 a 6	Approssimativa/ essenziale	o è passivo	o a volte	o a volte	o talvolta	o a volte	o disordinato	
da 7 a 8	Discreta/buona	o È attivo	o frequentemente	o frequentemente	o spontaneamente	o spesso	o ordinato	
da 9 a 10	Completa/ profonda	o È proattivo	o regolarmente	o regolarmente	o di buon grado	o sempre	o organizzato	

CLASSE: V SIA **SEZIONE:** ITE

n. alunno	Voto proposto (*)	conoscenza	partecipazione	incarichi	proposte	idee	rispetto degli altri	gestione materiali	Media	Voto calcolato

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il curriculum dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di orientamento dell'istituto, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

Il nostro istituto, in ottemperanza alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e sulla base di una tradizione già consolidata, coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento post diploma in relazione sia alla prosecuzione degli studi sulla base dell'offerta formativa proveniente dai vari Atenei nazionali sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche la V SIA ha dunque svolto, già dal terzo anno, attività di alternanza sia di formazione sia in azienda o studi professionali o Enti pubblici locali.

Il coordinatore fa presente che tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa.

Per i percorsi seguiti dai singoli alunni si rimanda alla Tabella riepilogativa.

Per quanto riguarda il quinto anno, la classe per intero o per gruppi ha partecipato – per un totale di 20 ore - alle attività di orientamento in uscita, con partecipazione ai seguenti incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- ORIENTAMENTO PRESSO SALONE DELLO STUDENTE CATANIA (13/10/2023)
- VISIONE TEATRO IN LINGUE CATANIA (13/12/2023)
- UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (19/12/2023)
- ITS RIZZOLI (22/11/2023)
- MARINA MILITARE (09/01/2024)
- PROGETTO OUI OVUNQUE DA QUI (31/01/2024)
- PROGETTO OUI OVUNQUE DA QUI (06/02/2024)
- PROGETTO OUI OVUNQUE DA QUI (11/04/2024)
- CAMPLUS (21/02/2024)
- LUMSA (23/02/2024)
- PROFESSIONI SANITARIE (04/04/2024)

- MUSEO DELLO SBARCO CATANIA (30/04/2024)
- UNIVERSITA' DI CATANIA SEDE DI RAGUSA (02/05/2024)
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

e partecipazione agli Open Day delle seguenti università

Modulo di Orientamento formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:

Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.

Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.

Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.

Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.

Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni potranno così raggiungere le seguenti competenze:

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé
- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale

- problem solving
- conoscenza della realtà

Potranno altresì raggiungere i seguenti obiettivi, opportunamente guidati dai docenti, dal tutor e dall'orientatore:

- rinforzare il metodo di studio;
- lavorare sul senso di responsabilità;
- conoscere se stessi e le proprie attitudini;
- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;
- conoscere il mondo del lavoro;
- lavorare sulle capacità comunicative;
- lavorare su se stessi e sulla motivazione;
- valutare il percorso di studi compiuti.

A conclusione del V anno lo studente dovrà essere in grado di:

- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Così come previsto dalle Linee guida per l'Orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 in tutte le classi sono stati attivati moduli orientativi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Quindi, sulla base della progettazione dei percorsi di orientamento inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitato nel Piano triennale dell'offerta formativa (Aggiornamento

A.S. 2024-25), il CdC, in collaborazione con il docente tutor, prof. ssa Brafa Salvatrice e il docente Orientatore, prof.ssa Maria Stella Micieli, ha predisposto il seguente modulo d'orientamento formativo, anche valorizzando i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla Salute e di Educazione civica:

CLASSE V SIA	
TUTOR: Brafa Salvatrice	
<i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>	
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa	Incontri con ex alunni	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Ex alunni 	Racconto di storie di successo	3/10
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni Inglese 2h	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi 	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati Conferenza Ing. Giovanni Puglisi" Conversando	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. 	16/25

			sull'energia: l'efficienza energetica fra sostenibilità e riduzione dei consumi” 1h		
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni 	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Scuola OPTO 15h	CdC, docente tutor, fs PCTO	Laboratori	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università Progetto Orientamento - OUI, ovunque da qui 3h Università Lumsa 1h Orientamento Camplus 1h UNIMERCATORUM UNIVERSITÀ TELEMATICA MERCATORUM 1h ITS RIZZOLI 1h UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE 1h	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari Orientatore Tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	9/20
	La formazione presso gli ITS	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di ITS 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di ITS Orientatore	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	

			Tutor			
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti Orientatore Tutor	• Incontri con esperti		
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma		
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo		
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti Orientatore Tutor	Incontri con esperti Incontro con la Marina Militare 1h		
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	Referenti esterni e docenti Orientatore Tutor	• Visita guidata Azienda “ Energia in rete ” 3h Discussione in classe della visita aziendale 2h. • Intervista	5	5

Attività extracurricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario curricolare e coerenti con il curricolo di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "PCTO".

A queste si aggiungono le seguenti attività, svolte in orario extracurricolare, inserite nel PTOF:

Preparazione alla Prova Invalsi di inglese

Olimpiadi di Matematica.

Verifiche e Valutazioni

Sulla base della normativa vigente, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, la valutazione è stata effettuata con trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto si è avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa ha tenuto conto della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Si precisa inoltre che sono parte integrante della valutazione finale dello studente:

- i **PCTO** attraverso la triplice ricaduta su *apprendimenti disciplinari*, *voto di condotta e attribuzione dei crediti*. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.
- L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto** in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati eseguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF. Nel processo di valutazione sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio.

Per quanto riguarda i PCTO la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente, voto di condotta e attribuzione dei crediti.

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Relativamente alla I e II prova d'esame, il consiglio di classe d'accordo con i dipartimenti delibera di proporre come simulazione della prima e seconda prova d'esame le ultime verifiche scritte dell'anno scolastico effettuate per classi parallele, che si allegano al Documento.

Relativamente al colloquio si procederà ad una simulazione a campione, da effettuare in orario extrascolastico in data 27 maggio, in presenza di tutto il Consiglio di classe. (Alleg. 4 e 5)

Si fa presente che, in base all' Ordinanza ministeriale numero 65 del 14 marzo 2022, art. 17, comma 1, le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta di Economia aziendale, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Secondo quanto previsto dall'art.20 comma 2, per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Il colloquio è disciplinato dall'art.17 comma 9 del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2021-2022 (All. 3).

Inclusione - Normativa Di Riferimento

L'attuazione di una vera inclusione delle persone con disabilità deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. L'alunno con disabilità è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale inclusione diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Normativa di riferimento

- 1992: *LEGGE 104*;
- 2006: *CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ* (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: *LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*
- 2010: *LEGGE 170/2010*
- 2012: *DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.
- 2013: *C. M. n. 8 in applicazione della Direttiva BES e successive*
- *Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)*
- *Linee guida* allegate al D.M. 182 del 29/12/2020
- O.M. n. 55 del 22.03.2024, *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*

Nella direttiva del MIUR sui B.E.S. sono inclusi:

Alunni con disabilità;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

ORDINANZA MINISTERIALE N.55 DEL 22 MARZO 2024

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Esame di Stato

conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 31

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio

complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 32 tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni

dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 33 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

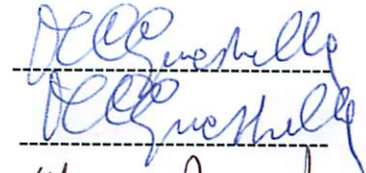
IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

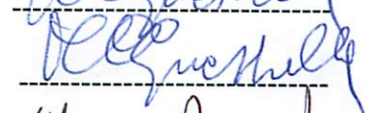
Italiano

Maria Concetta Guastella



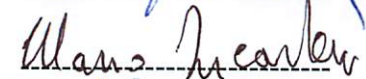
Storia

Maria Concetta Guastella



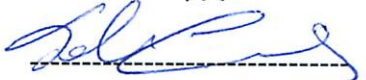
Inglese

Mario Incardona



Economia Politica

Salvatore Cilia



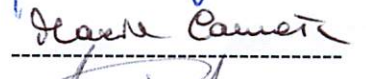
Matematica

Nadia Spinello



Economia Aziendale

Maria Cannata



Diritto

Angelo Peligra



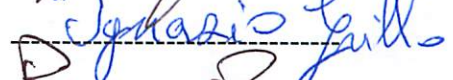
Scienze Motorie e Sportive N.O.

Giuseppe M. Stracquadaneo



Religione

Ignazio Grillo



Informatica

Biagia Zago



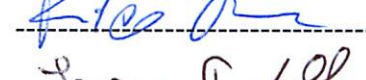
Lab/Informatica

Pietro Bellio



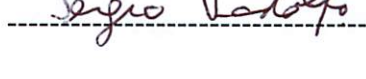
Sostegno

Nunziatina Rimmaudo



Attività alternativa

Sergio Pandolfo



Comiso 15/05/2024

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**